

Avviso pubblico – Invito a partecipare al procedimento di co-programmazione in relazione agli interventi a favore della popolazione adulta con fragilità individuali e sociali presente sul Territorio Val d'Adige ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017.

Premesso che

- il Comune di Trento eroga servizi socio-assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento);
- tali funzioni sono esercitate in regime di titolarità e, come previsto dall'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige, secondo quanto disposto dalla convenzione 27.09.2011 n. 23422 racc.;
- il protocollo operativo n. 23587 racc. di data 19/01/2012 in materia di assistenza e beneficenza pubblica previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b) della succitata convenzione, ha attribuito la competenza gestionale delle funzioni e dei servizi oggetto del protocollo al Comune di Trento ed in particolare al Servizio Welfare e Coesione sociale;

Dato atto che

- la Costituzione riconosce, all'art. 118, quarto comma, il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi del quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- l'articolo 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" delinea il ruolo degli Enti del Terzo settore ed i rapporti con la Pubblica amministrazione;
- il comma 2 dell'art. 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), definisce la co-programmazione come sistema procedimentale, attivato dall'amministrazione procedente, per individuare i bisogni della comunità da soddisfare, degli interventi necessari da intraprendere e le modalità per realizzarli, nonché le risorse a disposizione per dare esecutività alle azioni previste;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 approva le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017" allo scopo di offrire un quadro condiviso di analisi degli istituti previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici) del d.lgs. 117/2017 tra cui quello della co-programmazione;
- la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) all'art. 3, comma 4, promuove il principio della sussidiarietà di cui all'articolo 118, quarto comma della Costituzione, e stabilisce il coinvolgimento dei soggetti elencati nel medesimo articolo nella programmazione e progettazione degli interventi;
- la deliberazione di Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020, avente ad oggetto "Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento" approva, tra l'altro, le Linee Guida provinciali in materia di co-programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione del 21 dicembre 2023, n. 112 prevede, all'interno dell'area strategica "Siamo comunità", l'obiettivo di "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità";
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 36 del 12 febbraio 2024, prevede tra gli obiettivi di performance, collegati al suddetto obiettivo strategico, di avviare una specifica procedura di co-programmazione per individuare nuovi interventi a favore della popolazione adulta fragile.

Considerato che

- l'amministrazione comunale, fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per l'assunzione delle proprie decisioni ai sensi dei richiamati art. 55 del d.lgs. 117/2017 e art. 3, comma 4 della l.p. 13/2007;

- in particolare, si tratta di un procedimento finalizzato all'individuazione dei bisogni, nonché dei possibili percorsi attuativi, compresa la qualificazione della spesa, a carico del bilancio pubblico, per effetto della possibile compartecipazione dei vari soggetti portatori d'interessi (cd. *stakeholders*) nell'ambito dell'eventuale e distinto procedimento di realizzazione degli interventi.

Precisato che

- l'amministrazione comunale si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente;
- l'istituto della co-programmazione ha lo scopo di favorire il contributo proattivo degli Enti del terzo settore (di seguito "ETS") nell'ambito oggetto della co-programmazione;
- l'amministrazione comunale ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che le sono attribuiti, consentire anche a soggetti diversi dagli ETS di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta con particolare riferimento ad altri Enti pubblici e a soggetti privati;
- la partecipazione di soggetti diversi dagli ETS appare utile per una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze di ciascun soggetto e anche per un possibile ampliamento delle potenzialità e risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari.

Verificato che

- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione del procedimento di co-programmazione e, segnatamente, tenuto conto delle disposizioni normative sopra richiamate e di programmazione di livello comunale che indicano la co-programmazione come lo strumento da attivare per la materia degli interventi a favore della popolazione adulta con fragilità individuali e sociali presente sul Territorio Val d'Adige.

Tanto premesso, è pubblicato il seguente

AVVISO

1. Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **Amministrazione procedente (AP):** Comune di Trento – Servizio Welfare e Coesione sociale, ente titolare del procedimento di co-programmazione, nel rispetto dei principi della l.p. n. 23/1992 in materia di attività amministrativa;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d.lgs. n. 117/2017;
- **Co-programmazione:** il procedimento istruttorio indetto con il presente Avviso ai sensi dell'art. 3, comma 4 della l.p. 13/2007 e dell'art. 55 del CTS;
- **Richiesta di invito al procedimento di co-programmazione:** richiesta scritta degli interessati per poter partecipare alla procedura di co-programmazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS;
- **Altri enti/soggetti privati:** gli altri soggetti giuridici diversi dagli Enti di Terzo Settore (ETS) o i cittadini, che partecipano alla co-programmazione, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- **Interesse specifico:** motivazione sulla base della quale l'ente/soggetto interessato presenta richiesta di invito alla co-programmazione. La motivazione può coincidere con uno specifico e definito apporto in termini di immobili, risorse o altro;
- **Relazione:** il documento, allegato alla determina che conclude il procedimento, nel quale si ricostruiscono gli esiti di co-programmazione;
- **Responsabile del procedimento (RP):** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della l.p. 23/1992;
- **Tavolo di co-programmazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-programmazione.

2. Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), degli altri enti pubblici e privati o di cittadini a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 6, la **richiesta di invito** a partecipare al procedimento di co-programmazione, indetto dall'AP – Comune di Trento, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso.

3. Attività oggetto di co-programmazione e finalità

Scopo del presente procedimento è l'attivazione del "Tavolo di co-programmazione", finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni della popolazione adulta con fragilità individuali e sociali presente sul Territorio Val d'Adige.

In particolare il procedimento ha come oggetto l'analisi e la risposta ai bisogni di adulti in situazioni di vulnerabilità e/o emarginazione sociale che:

- non hanno competenze sufficienti o possibilità di svilupparne nel breve/medio periodo nell'ambito della formazione al lavoro (prerequisiti);
- presentano una fragilità personale/soggettiva che non permette loro di accedere ai servizi o interventi nell'area dell'accompagnamento al lavoro;
- si trovano in condizione di isolamento e carenza di reti di supporto o relazionali, con difficoltà di integrazione nel tessuto sociale e di accesso ai servizi sociali e sanitari (a titolo di esempio: donne in condizione di isolamento sociale, giovani 18-30 anni con comportamenti di ritiro sociale, padri separati, neet, ecc.);
- presentano bisogni di tipo assistenziale e/o accompagnamento nelle autonomie personali e quotidiane.

La finalità è quella di individuare, nel quadro delle risorse disponibili, le modalità e gli interventi adeguati a soddisfare i bisogni identificati.

A titolo puramente indicativo può rientrare nell'oggetto della co-programmazione il servizio di cui alla scheda 2.11 Centro di accoglienza e socializzazione del Catalogo dei servizi socio assistenziali approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 173 del 17/02/2020 e s.m..

In particolare, obiettivo della procedura è arricchire il quadro conoscitivo dell'amministrazione comunale, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore, in modo da poter definire e promuovere:

- a) l'attualità e la consistenza delle esigenze e dei bisogni delle persone adulte fragili in relazione all'oggetto della procedura;
- b) l'attivazione di una relazione di collaborazione in termini di conoscenza, di elaborazione congiunta di possibili proposte per fronteggiare le problematiche ed i bisogni individuati;
- c) la qualificazione della spesa pubblica, anche mediante l'attivazione di risorse economiche ulteriori rispetto a quelle disponibili da parte dell'amministrazione precedente;
- d) infine, la costruzione di un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al Tavolo di co-programmazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118, comma 4 della Costituzione.

Degli esiti del procedimento di co-programmazione l'AP potrà adeguatamente tenere conto nell'assunzione delle successive e distinte decisioni in merito alle successive procedure di sostegno o di affidamento/finanziamento, nonché nell'aggiornamento dei propri strumenti di programmazione e di pianificazione generali e di settore.

Il procedimento di co-programmazione, di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal CTS e dalla l.p. 13/2007.

Il risultato atteso della co-programmazione è la definizione delle problematiche da fronteggiare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili a fronte del contesto attuale e delle linee di sviluppo futuro.

In base allo sviluppo dei lavori del Tavolo, sarà possibile strutturare dei focus di approfondimento su specifiche tematiche che saranno decise dai partecipanti.

4. Durata, risorse e documentazione

Il procedimento di co-programmazione, che si presume necessiterà di massimo 5 incontri della durata di ca. 2 ore ciascuno, si svolgerà secondo un calendario, che sarà trasmesso ai candidati contestualmente alla comunicazione di ammissione alla procedura di co-programmazione. Gli incontri avranno luogo presumibilmente a partire dal mese di settembre 2024.

A seguito di accordi tra i partecipanti al Tavolo, potrà essere successivamente organizzato in sottogruppi tematici.

Il procedimento dovrà in ogni caso essere concluso entro e non oltre trenta (30) giorni dall'ultima sessione del Tavolo di co-programmazione.

I lavori del Tavolo di co-programmazione si svolgeranno in presenza.

In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del Tavolo di co-programmazione, ciascun partecipante nella richiesta di invito dovrà sottoscrivere una dichiarazione di esonero dell'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi progetti e proposte.

L'AP, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti partecipanti al Tavolo di co-programmazione la documentazione e le informazioni ritenute utili.

Si precisa che il materiale raccolto e i verbali degli incontri del Tavolo di co-programmazione sono oggetto di pubblicazione ad esclusione di eventuali contenuti qualificabili come segreti commerciali. Ciascun partecipante nella richiesta di invito dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria, al fine di assicurare il rispetto del divieto, prescritto all'art. 99 del Codice di Proprietà industriale, di acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare gli eventuali segreti commerciali, di cui all'art. 98 del medesimo Codice.

5. Soggetti partecipanti e requisiti di partecipazione

Possono presentare richiesta di invito al presente procedimento di co-programmazione:

- a) Enti del Terzo settore
- b) Pubbliche Amministrazioni e altri enti pubblici
- c) soggetti giuridici, diversi dagli Enti del Terzo settore, interessati a partecipare e a mettere a disposizione le proprie competenze e le proprie risorse anche finanziarie
- d) cittadini

Tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un interesse specifico rispetto all'oggetto della procedura, in modo da poter apportare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato.

L'interesse specifico, consistente nelle ragioni di fatto poste alla base della volontà di partecipare alla co-programmazione, deve essere indicato nel modulo di richiesta di invito al procedimento ed è quindi oggetto di indicazione esplicita.

6. Procedura di ammissibilità della richiesta di invito al procedimento di co-programmazione.

Gli interessati dovranno presentare al seguente indirizzo di posta elettronica servizio.welfare@pec.comune.trento.it la **richiesta di invito** al procedimento di co-programmazione, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso **entro e non oltre le ore 12.00 del 1 luglio 2024, allegando un primo contributo scritto** di massimo 5.000 caratteri (spazi inclusi). Il modulo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organizzazione o dal privato cittadino.

Non saranno prese in considerazione richieste incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per presentare la propria candidatura, il RP, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta la regolarità formale delle richieste di invito presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati; verrà predisposto apposito verbale reso pubblico.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il RP procederà nel seguente modo:

- a) darà comunicazione, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di invito al procedimento di co-programmazione, ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti, della possibilità di partecipare alla procedura di co-programmazione, inviando anche il calendario delle sedute;
- b) comunicherà, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di invito al procedimento di co-programmazione, agli interessati le ragioni ostative alla possibilità di partecipare alla procedura di co-programmazione, ai sensi dell'art. 27 *bis* della l.p. 23/1992 al fine di consentire la partecipazione degli interessati al sub-procedimento;
- c) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera b), confermerà o meno le ragioni ostative alla partecipazione al procedimento di co-programmazione.

7. Tavolo di co-programmazione

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

In ragione di quanto sopra, il RP, con proprio atto motivato, **esclude dal procedimento**, di cui al presente Avviso, i partecipanti:

- a) che violino i principi sopra indicati o che non presentino con le modalità di cui al punto 6. un proprio contributo scritto;
- b) che pur presenti al Tavolo non dimostrino un comportamento proattivo;
- c) che non partecipino con continuità alle sessioni del Tavolo (per continuità si intende ad almeno il 75% delle sessioni, ove più di una, o all'unica sessione).

Il RP, eventualmente supportato da un esperto in materia di comunicazione o di procedimenti partecipativi, nella prima sessione del Tavolo ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori.

La gestione del Tavolo, nonché dei rispettivi lavori, potrà avvenire anche attraverso il supporto di soggetti particolarmente qualificati.

In caso di articolazione del Tavolo di co-programmazione in sottogruppi tematici, ogni ETS o soggetto partecipante è tenuto a comunicare al RP il/i sottogruppi a cui è interessato a partecipare e il nominativo del proprio e unico rappresentante per sottogruppo.

I contributi che verranno successivamente presentati nel corso della procedura **dovranno essere depositati in forma scritta e verranno allegati al verbale delle sessioni**, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile che il RP acquisisce agli atti.

Le operazioni del Tavolo sono debitamente verbalizzate. I verbali verranno pubblicati sul sito web.

Il RP, dopo lo svolgimento delle sessioni, dichiara concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti ed elabora una relazione in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di co-programmazione ed alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili. La relazione, condivisa e sottoscritta da tutti i partecipanti al Tavolo di co-programmazione, viene trasmessa all'Assessore competente per l'assunzione delle eventuali decisioni conseguenti.

8. Conclusione della procedura

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dalla Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale che approva la relazione finale riepilogativa del percorso di co-programmazione. La relazione approvata viene trasmessa a tutti i partecipanti.

9. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

10. Elezione di domicilio e comunicazioni

I soggetti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nel modulo di richiesta di invito al procedimento di co-programmazione.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nel modulo medesimo.

11. Responsabile del procedimento e chiarimenti

La persona responsabile del procedimento (RP) è la dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale.

I soggetti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RP entro e non oltre il **24 giugno 2024**. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte saranno pubblicate entro cinque (5) giorni dalle richieste sul sito web del Comune di Trento, nella sezione dedicata di cui al link:

www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Politiche-sociali-e-abitative/Affidamenti-finanziamenti-servizi-socio-assistenziali/.....

12. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

13. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

La Responsabile del procedimento
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione. In conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Allegato 1.1

Applicare n. 1 contrassegno telematico (marca da bollo) da € 16,00, se l'imposta è dovuta

Richiesta di invito al procedimento di co-programmazione in relazione agli interventi a favore della popolazione adulta con fragilità individuali e sociali presente sul Territorio Val d'Adige ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017.

Il/ la sottoscritto/a nato/a a

il codice fiscale in qualità di:

a) legale rappresentante dell'organizzazione:

(indicare la corretta denominazione dell'Ente, Impresa...)

avente sede legale in via/piazza CAP

Comune Codice fiscale Partita I.V.A.

telefono indirizzo PEC

avente natura giuridica:

- Associazione
- APS
- ODV
- Cooperativa sociale/Consorzio di cooperative sociali
- impresa sociale
- altro

b) cittadino:

avente residenza in via/piazza CAP

Comune telefono indirizzo mail/PEC

CHIEDE

di essere invitato a partecipare al procedimento di co-programmazione in oggetto.

DICHIARA

a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e

consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

- *(da compilare solo nel caso di organizzazioni)* l'attività principale dell'organizzazione rappresentata come da Codice ATECO e/o da Statuto:

- *(da compilare solo nel caso di organizzazioni)* le attività secondarie:

- di avere un interesse specifico in ordine alla partecipazione al procedimento di cui all'avviso per le seguenti ragioni (*max 10 righe*):

- di conoscere ed accettare senza riserva alcuna i contenuti dell'avviso pubblicato e dei relativi allegati;
- di impegnarsi a comunicare al RP del presente procedimento qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato;
- di eleggere domicilio, ai fini del presente procedimento, presso il luogo indicato nel presente modulo e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato (nel caso di organizzazioni) o all'indirizzo mail/PEC (nel caso di privati cittadini);
- di manlevare sin d'ora l'Amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione ai tavoli di co-programmazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;
- di rinunciare ad ogni pretesa in relazione alla proprietà intellettuale del materiale e della documentazione prodotta ai tavoli di co-programmazione;
- di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;
- di mettere a disposizione le seguenti risorse e competenze (*max 5 righe*):

Allega:

- **contributo scritto ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso;**
- copia dello Statuto e degli altri eventuali atti societari/associativi rilevanti (*solo nel caso di organizzazioni*);
- copia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore in caso di firma autografa.

FIRMA

.....
(luogo e data)

.....
(timbro e firma se non firmata digitalmente)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016, si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Comune di Trento (email: segreteria.generale@comune.trento.it).

Responsabile per la protezione dei dati personali

Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it).

Base giuridica e finalità del trattamento

Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento è effettuato esclusivamente per finalità di partecipazione a procedimento trasparente di co-programmazione con finalità socio-assistenziale ai sensi della L.p. 13/2007.

Categorie di dati personali trattati

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati:

- dati personali ordinari (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio);

Categorie di interessati

I dati trattati si riferiscono alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti con rapporti funzionali con il Comune di Trento o con altri enti o amministrazioni.

Fonte dei dati personali

I dati sono raccolti:

- direttamente presso gli interessati.

Modalità del trattamento

I dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale del Comune di Trento autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio.

Categorie di destinatari

I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici e privati che, in base alle norme vigenti, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati possono essere oggetto di diffusione e/o trasferimento all'estero qualora pubblicati in internet ai sensi della normativa statale e provinciale in materia di trasparenza (d.lgs. 33/2013, L.R. 10/2014).

Termine di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per le finalità sopra evidenziate e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali ad es. attività di controllo e consultive). Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Trento possa corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno diritto di chiedere in ogni momento al Comune di Trento l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE n. 2016/679 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, diritto di opposizione al trattamento, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali).

I diritti dell'interessato possono essere esercitati con le modalità indicate nell'apposita [scheda informativa](#)